



COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 184 Del 07-11-2013

Prot.Gen. N. 1166
del 3 DIC 2013

Oggetto: Approvazione piano triennale individuazione misure finalizzate al contenimento di alcuni tipi di spesa - Art. 2 L 244/2007

L'anno duemilatredecim il giorno sette del mese di novembre alle ore 11:30, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

TOMBOLILLO ELIGIO	SINDACO	P
PEDRETTI ANTONIO	ASSESSORE	P
BATTISTI VALTERINO	ASSESSORE	P
SPERLONGA PATRIZIA	ASSESSORE ESTERNO	P
RAMATI MAURIZIO	ASSESSORE	P
BOTTONI GIOVANNI	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dott. TOMBOLILLO ELIGIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE AVV. FALSO DANIELA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'Art. 2 comma 594 della L 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), che nell'ambito del contenimento delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione prevede l'adozione di un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- Comma 594 lettera a): dotazioni strumentali a corredo delle stazioni di lavoro.
- Comma 594 lettera b): autovetture di servizio.
- Comma 594 lettera c): beni immobili ad uso abitativo o di servizio.
- Comma 595: apparecchiature di telefonia mobile.

Visto l'Art. 2 comma 595 della stessa legge, che nell'attività di razionalizzazione delle spese include anche le misure per circoscrivere l'assegnazione di apparecchi di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare una pronta e costante reperibilità per le esigenze di servizio, con attività di verifica del corretto utilizzo degli apparecchi anche tramite verifiche a campione sui tabulati telefonici delle singole utenze.

Visto l'Art. 2 comma 596 della stessa legge, secondo cui qualora l'attuazione dell'attività di razionalizzazione preveda operazioni di dismissione di dotazioni strumentali, allora il piano deve anche dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi/benefici.

Visto l'Art. 2 comma 598 della stessa legge, che per il piano triennale prevede l'adozione delle forme di pubblicità con le modalità di cui all'Art. 11 D.Lgs. 165/2001 e Art. 54 D.Lgs. 82/2005.

Considerata la necessità di provvedere agli adempimenti sopra descritti.

Considerato che con la partecipazione dei diversi Responsabili di Settore interessati è stata effettuata un'analisi delle dotazioni indicate nell'Art. 2 commi 595 e 596, rilevando le eventuali sovra o sottodotazioni ed indicando ove necessario le modalità attraverso le quali razionalizzarne l'utilizzo.

Visto che tale lavoro è stato formalizzato nel Piano triennale 2013-2015, che ha visto l'intervento di ciascun Responsabile coinvolto per le dotazioni inerenti la propria competenza, ciascuno dei quali ha provveduto alla redazione della porzione di propria competenza.

Visto che gli interventi previsti nel Piano triennale sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur tenendo conto di idonei standard qualitativi nell'erogazione dei servizi e consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione.

Visti i pareri espressi dai competenti Responsabili.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa il Piano triennale 2013-2015 di individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo delle dotazioni di cui all'Art. 2 commi 594 e 595 L 244/2007 allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e composto dalle ipotesi formulate da ciascuno dei Responsabili di Settore per le dotazioni ricadenti nella propria sfera di competenza.

Di dare mandato ai competenti Responsabili dei servizi per i beni oggetto del piano affinché provvedano, dietro richiesta da parte degli organi incaricati dei controlli interni, ad inviare ai suddetti organi la propria relazione circa le attività di razionalizzazione contenute nel piano in oggetto, per il successivo inoltro alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Di pubblicare la presente deliberazione, oltre alle consuete modalità previste per le deliberazioni delle Giunte, nel sito Internet dell'Ente.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18/8/2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore
F.to LICCI SIMONE

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18/8/2000 n. 267.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to LICCI SIMONE

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i parere di cui al D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

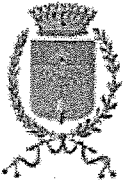
DELIBERA

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PONTINIA

(Provincia di Latina)

04014 – Piazza Indipendenza, 1 – P.IVA 00321860595 – C.F. 80004270593

Piano triennale 2013-2015 di individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo delle dotazioni di cui all'Art. 2 commi 594 e 595 L 244/2007

Ai sensi dell'Art. 2 Legge 244/2007 (finanziaria 2008), per gli adempimenti di competenza di seguito vengono individuate le misure tese alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente con riferimento alla seguente tipologia:

Art. 2 comma 595: assegnazione e all'utilizzo di apparecchi di telefonia mobile

Al fine di razionalizzare le spese di telefonia mobile e facendo seguito al disposto di cui all'Art. 1 comma 7 DL 95/2012, che impone alle Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi di beni e servizi (tra cui le dotazioni di telefonia mobile) tramite gli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip Spa, l'Ente ha aderito alla convenzione Mobile5 presente sul portale Consip ed aggiudicata a livello nazionale a Telecom Italia Mobile, in modo da garantirsi le tariffe riportate sul portale avviando conseguentemente la procedura di migrazione delle SIM, precedentemente in carico ad altro operatore telefonico.

I risparmi derivanti da questa iniziativa sono riassunti nel prospetto sottostante, che riporta i risultati di un controllo a campione effettuato su alcune fatture relative alle medesime utenze e riferite allo stesso periodo di tempo e da cui emerge un risparmio medio del 9,6%:

<i>Spesa totale bimestrale, euro</i>	
<i>Precedente contratto</i>	<i>Contratto attuale</i>
464,48	431,51
473,73	416,79
450,95	433,28
522,03	446,31
Media 478,03	Media 431,97

Per quanto riguarda la situazione delle utenze telefoniche, attualmente risultano attive 16 SIM assegnate alle seguenti tipologie di utilizzatori:

<i>Utilizzatori</i>	<i>N°</i>
Responsabili di Settore	5
Messi/autisti	2
Polizia Locale	3
Altri	6
<i>Totale</i>	16

La razionalizzazione delle assegnazioni di cellulari ai dipendenti dell'Ente finora ha tenuto conto delle seguenti necessità peculiari:

- Una SIM è stata assegnata a ciascuno dei Responsabili di Settore sulla base della necessità di riuscire a contattare il referente anche quando fuori sede per motivi di lavoro oppure fuori servizio per ferie/permessi: considerando la ridotta dotazione organica ed il fatto che non è possibile contare su un'organizzazione stratificata in cui implementare massicciamente il meccanismo della delega di funzioni, normalmente ciascun Responsabile di Settore non svolge funzioni prettamente organizzative e di supervisione ma anche una certa porzione di attività operative, per cui diviene il soggetto che ha la massima (se non addirittura esclusiva) conoscenza di taluni aspetti sui quali è intervenuto personalmente. Esula da queste considerazioni uno dei Responsabili, che ha rinunciato all'assegnazione dando però la disponibilità ad poter essere contattato presso il proprio recapito telefonico domestico.
- Alcune SIM sono stati assegnate alla Polizia Locale per esigenze di lavoro legate allo svolgimento di mansioni di servizio inerenti il controllo del territorio e la sicurezza, per cui questa concentrazione all'interno dello stesso contesto organizzativo (apparentemente in contrasto con il fatto che in altri ambiti il solo assegnatario è il Responsabile di Settore) è spiegabile sulla base delle particolari necessità legate alle attività effettuate dai Vigili.
- Le restanti SIM sono state assegnate per finalità diverse tra cui le esigenze del Segretario Generale (anche tenendo conto che si tratta di una figura che presta servizio in convenzione con altri 2 Comuni e non può essere fisicamente presente presso l'Ente a cadenza giornaliera) e quelle dell'Ufficio Anagrafe (per le questioni di reperibilità legate all'adempimento di particolari compiti d'ufficio).

Per limitare l'attivazione di nuove SIM, prima di effettuare la richiesta ciascun Responsabile deve valutare la natura e la priorità delle esigenze di servizio all'interno del proprio ambito organizzativo in modo da stimare la necessità di richiedere, sotto la propria responsabilità, nuove SIM da consegnare a dipendenti del proprio Settore, anche ponderando l'ipotesi di cedere

temporaneamente il proprio cellulare di servizio con la relativa SIM al dipendente che ne ha bisogno per lo svolgimento saltuario di compiti puntuali invece che richiedere una nuova SIM da assegnare stabilmente.

La razionalizzazione delle spese legate all'utilizzo dei cellulari si è basata sulla creazione di una rete virtuale al cui interno le chiamate voce sono gratuite, per cui di fatto le SIM possono parlarsi tra loro senza costi legati al traffico, mentre invece restano a pagamento gli eventuali SMS e le comunicazioni (voce ed SMS) effettuate al di fuori della rete.

È comunque doveroso evidenziare che in media la porzione di costi riportati in fatture e legata al traffico effettuato a carico delle SIM tende a collocarsi in una posizione minoritaria rispetto ai costi fissi tra cui spicca in modo preponderante la TCG (tassa di concessione governativa) che gli operatori applicano in virtù della normativa vigente, confermata anche dalla giurisprudenza (da ultimo la Corte di Cassazione – sentenza 23052/2012) secondo cui, nonostante gli intendimenti formali del legislatore in ambito di liberalizzazione del mercato allo scopo di aumentare la concorrenzialità riducendo il prezzo di accesso per l'utente finale, di fatto l'attività di fornitura dei servizi di comunicazione resta subordinata ad un regime autorizzatorio in virtù del quale l'utilizzo dell'apparecchio da parte del titolare di un contratto in abbonamento è subordinato al pagamento della tassa.

Come chiarito anche dall'Agenzia delle Entrate, la tassa TCG è disciplinata dall'Art. 21 della tariffa annessa al DPR 641/1972 in ambito di licenza per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile terrestre di comunicazione ed il presupposto oggettivo del tributo in questione è il rilascio, da parte del gestore, della comunicazione in base alla quale l'utente può utilizzare l'apparecchio e che in questo caso è rappresentato dal contratto stipulato tra le parti.

In considerazione dell'assetto appena descritto e che caratterizza lo specifico contesto merceologico-commerciale della telefonia mobile per imprese ed Enti pubblici e della situazione specifica relativa all'Ente, appare poco realizzabile un ulteriore contenimento dei costi tramite un diverso utilizzo delle utenze, mentre invece l'incidenza dei costi fissi rispetto a quelli variabili legati al traffico fa presumere che un risultato più significativo potrebbe provenire dalla limitazione delle richieste di attivazione di nuove utenze.

Il Responsabile del Settore finanziario

Simone Licci





COMUNE DI PONTINIA

Provincia di Latina

04014 - P.zza Indipendenza, 1 - P.I.: 00321860595

e-mail: ufficiopersonale@comune.pontinia.it

Piano triennale 2013/2015 di individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo delle dotazioni di cui all'art. 2, commi 594 e 595 L. 244/2007.

Dotazioni informatiche e strumentali:

Fra le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo e al contenimento della spesa si annoverano la progressiva eliminazione di strumenti individuali (stampanti, fax, scanner ecc) a favore di strumenti di rete e centralizzati, con prevedibile diminuzione dei costi di manutenzione e dei materiali di consumo (pezzi di ricambio, toner, inchiostro).

Autovetture di servizio:

E' prevista l'utilizzazione di mezzi di trasporto pubblico per tutte le località e le destinazioni servite da mezzi pubblici. Rimangono escluse località per le quali l'utilizzo dei mezzi pubblici non è economicamente conveniente anche per economia di tempo.

L'utilizzo di autovetture di servizio è, comunque, limitato alle sole esigenze istituzionali.

Per ogni viaggio necessario si provvederà, nell'ambito di una razionalizzazione, ad accorpate e combinare le diverse esigenze dei vari uffici. A titolo esemplificativo prima della programmazione ed effettuazione di un viaggio presso una sede regionale e/o provinciale verranno sentiti i vari uffici comunali, ai fini dello svolgimento di più servizi nella medesima giornata, evitando così più viaggi consecutivi verso la medesima località e/o destinazione.

Per le autovetture in forza al Comando Vigili Urbani si specifica che, condizioni metrologiche permettendo, si dà preferenza all'utilizzo dei ciclomotori (n. 2) a disposizione dello stesso Comando.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio:

L'amministrazione Comunale dispone di n. 5 immobili in Via Montegrappa, assegnati in forza di decreto del ministero delle Finanze n. 29765/2009. Detti immobili sono utilizzati per emergenze abitative (sfrattati, senzatetto, nuclei in accertate condizioni di disagio economico e sociale) o dati in uso alla Protezione Civile e al Centro diurno diversamente abili.

Non si ritiene che possano, allo stato, essere individuate ulteriori misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo e al contenimento della spesa per gli immobili di che trattasi.

Pontinia, 06.11.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Dott.ssa/Assunta DI GIROLAMO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Rag. Carmela PUPO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA
Ing. Corrado CORRADI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI
Arch. Natalino COCCIA

IL COMANDANTE DEL COMANDO
VIGILI URBANI
Ten. Giovanna BOSCHETTO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DOTT. TOMBOLILLO ELIGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. FALSO DANIELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 DIC 2013 al 18 DIC 2013 (Prot. N. 114 del Registro delle Pubblicazioni)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. FALSO DANIELA

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Pontinia li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. FALSO DANIELA

[S] La presente deliberazione in data 07-11-2013 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. FALSO DANIELA

Per Copia conforme all'originale

Pontinia li 3 DIC 2013


IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. FALSO DANIELA

